



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union
FAVILLE: 2019-1-SK01-KA204-060711



Video

Transcripts

Modulo 1 -

Corso E-

learning per facilitatori virtuali

Deliverable	A5 Develop learning materials and resources
Date	22 October 2021
Partner(s)	UAb
Version	0.1
Status	Final draft
Dissemination	Partners only

Comments

FAVILLE partners

ASTRA - ZDRUŽENIE PRE INOVACIE A ROZVOJ
Slovakia



DIE - Deutsches Institut für Erwachsenenbildung
Leibniz - Zentrum für Lebenslanges Lernen
Germany



ENTRE, s.r.o.
Slovakia



HOU – Hellenic Open University
Greece



HT srl
Italy



IDEK - AINTEK SYMVOULOI EPICHEIRISEON EFARMOGES
YPSILIS TECHNOLOGIAS EKPAIDEFSI ANONYMI ETAIREIA
Greece



UAb – Universidade Aberta
Portugal



Acknowledgement: FAVILLE is co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union under Grant Agreement n° 2019-1-SK01-KA204-060711

Disclaimer: The views and opinions expressed in this publication are the sole responsibility of the author(s) and do not necessarily reflect the views of the European Commission



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union
FAVILLE: 2019-1-SK01-KA204-060711

faville
facilitators of virtual learning



ZDROŽENIE
PRE INOVÁCIE
A ROZVOJ



German Institute for
Adult Education
Leibniz Centre for
Lifelong Learning

ENTRE

HELENIK
OPEN
UNIVERSITY



idec AbERTA
www.usb.pt



Video 1.2.2

Ruolo e funzione dei facilitatori virtuali nei corsi online.

Nelle prossime diapositive presenteremo brevemente alcuni modelli di facilitazione dell'apprendimento virtuale.

I modelli che presenteremo sono:

Modello del ruolo e delle competenze del tutor;

Modello dei ruoli di tutor centrale/periferico;

Modello a cinque fasi;

Modello di facilitazione online.

Diamo uno sguardo al ruolo del facilitatore.

Il ruolo essenziale del facilitatore online è promuovere l'interazione umana e la comunicazione attraverso la trasmissione e la costruzione della conoscenza e delle competenze.

Include aspetti di gestione come l'organizzazione e la pianificazione e anche aspetti pedagogici che includono la facilitazione e il sostegno del processo di apprendimento attraverso l'uso di tecniche di insegnamento tecniche che si concentrano sulla facilitazione dell'apprendimento.

Coinvolge anche aspetti tecnici come rendere la tecnologia trasparente in modo che i tirocinanti possano concentrarsi sui compiti accademici e anche aspetti sociali come creare un contesto sociale amichevole per un apprendimento di successo.

Il ruolo del facilitatore è importante perché può avere un impatto sulla qualità dell'apprendimento raggiunto dagli studenti.

Introduciamo brevemente il modello dei ruoli di tutor centrale/periferico.

Questo modello distingue tra ruoli centrali come facilitatore di contenuti, facilitatore di metacognizione, consulente, valutatore tra gli altri e ruoli periferici come manager, ricercatore progettista, tra gli altri che il facilitatore può assumere.

Introduciamo brevemente il modello a cinque fasi che struttura sia la creazione di corsi che il supporto ai partecipanti.

Il modello a cinque fasi fornisce una struttura o impalcatura per un programma di attività strutturato e ritmato.

Offre supporto essenziale e sviluppo ai partecipanti in ogni fase mentre costruiscono le loro competenze nell'apprendimento online.

Ogni fase richiede che i partecipanti padroneggino certe abilità tecniche (nella figura a sinistra di ogni fase) e presuppone anche diverse abilità da parte del tutor (nella figura a destra di ogni fase)

La colonna a destra nella figura indica i livelli di interazione previsti in ciascuno di essi.

Fase 1: eccesso e motivazione.

L'accesso individuale e l'induzione dei partecipanti all'apprendimento online sono prerequisiti essenziali per la partecipazione online.

Fase 2: socializzazione online.

Coinvolge i singoli partecipanti che stabiliscono le loro identità online e poi trovare altri con cui interagire.

Fase 3: scambio di informazioni.

I partecipanti si impegnano in uno scambio reciproco di informazioni fino alla fase 3, compresa una forma di cooperazione in cui ogni persona sostiene gli obiettivi degli altri partecipanti.

Fase 4: costruzione della conoscenza.

Le discussioni di gruppo relative al corso si sviluppano e l'interazione diventa più collaborativa. La collaborazione richiede una condivisione attiva delle informazioni e delle risorse intellettuali tra i partecipanti.

Quinto stadio: sviluppo.

I partecipanti cercano più benefici dal sistema per aiutarli a raggiungere gli obiettivi personali e a riflettere sul processo di apprendimento.

La motivazione intrinseca, il supporto tecnico, la facilitazione online appropriata che riduce l'intervento dei facilitatori e l'aumento delle responsabilità dei partecipanti sono elementi chiave sulla strada per raggiungere gli stadi superiori del modello.

Il modello delle cinque fasi aiuta il facilitatore a progettare un'esperienza di scaffolding che porterà i partecipanti passo dopo passo aiutandoli a costruire le competenze necessarie per essere studenti online di successo, aumentando così i tassi di partecipazione e i gradi di soddisfazione dei partecipanti.

Introduciamo brevemente il modello delle competenze di facilitazione online.

L'autore fa una sintesi molto completa delle competenze del facilitatore virtuale incrociando due serie di variabili: le caratteristiche (comprensione del processo online, competenze tecniche, comunicazione online, padronanza dei contenuti e caratteristiche personali) e le qualità (fiducia, spirito costruttivo, capacità di stimolare lo sviluppo, talento di facilitazione, attitudine a condividere la conoscenza e creatività).

È quindi importante considerarle come descritto nelle prossime tabelle:

comprensione del processo online
competenze tecniche
altre competenze comunicative
dominio dei contenuti
caratteristiche personali

Per ulteriori approfondimenti si consiglia di consultare i riferimenti consigliati.